



ora mandato direttamente da Torino ai depositi. Si evita così ogni ritardo nelle consegne permettendo anche la fornitura di un prodotto sempre fresco. Questo servizio, di cui già fruiscono Cremona e Brescia verrà presto esteso agli altri depositi.

Un problema a cui si va prestando molta attenzione sin dallo scorso anno è sorto con l'apertura a Milano di numerosi super-mercati e self-services che stanno conquistando un pubblico sempre maggiore.

La Lavazza, comprendendo l'importanza che va assumendo questo moderno sistema di vendita, ha, sia pure in via sperimentale, subito inserito il proprio prodotto in questa catena di grandi magazzini alimentari.

Nel deposito di Milano lavorano oggi 25 persone, la fatturazione mensile è di varie decine di migliaia di chili, gli automezzi a disposizione circa una ventina ospitati nel garage Lavazza di Via Pavia. Ad osservare questi dati si può ben affermare che l'attività di questi ultimi dieci anni è stata pienamente valorizzata. La nuova organizzazione della vendita voluta ed ideata dal sig. Beppe Lavazza farà sì che entro il 1961 in tutti i depositi si giunga a raddoppiare e persino triplicare il personale ed i relativi automezzi così da poter visitare capillarmente ogni comune della zona di competenza.

A Milano, al fine di attivizzare al massimo tutta l'attività del deposito si sta già procedendo ad una selezione intelligente ed accurata della clientela scartando tutti gli acquirenti di qualità scadenti o cattivi pagatori.